



SCHEMA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *ENTE PROPONENTE IL PROGETTO: Arci Servizio Civile Nazionale*

Informazioni aggiuntive per i cittadini:

Sede centrale:

Indirizzo: Via Monti di Pietralata 16, 00157 Roma

Tel: 0641734392 Fax 0641796224

Email: info@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Associazione locale dell'ente accreditato a cui far pervenire la domanda:

Arci Servizio Civile Prato

Indirizzo: San Jacopo, 27 59100 Prato (PO)

Tel: 0574/22019

Email: prato@ascmail.it

Sito Internet: www.arciserviziocivile.it

Responsabile dell'Associazione locale dell'ente accreditato: Luisa Peris

Responsabile informazione e selezione dell'Associazione Locale: Benzi Mirko

2) *CODICE DI ACCREDITAMENTO: NZ00345*

3) *ALBO E CLASSE DI ISCRIZIONE: Albo Nazionale – Ente di I classe*

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *TITOLO DEL PROGETTO: il Cibo, bene comune*

5) *SETTORE ED AREA DI INTERVENTO DEL PROGETTO CON RELATIVA CODIFICA:*

Settore: educazione e promozione culturale

Area di intervento: educazione al cibo

Codifica: E04

6) DESCRIZIONE DELL'AREA DI INTERVENTO E DEL CONTESTO TERRITORIALE ENTRO IL QUALE SI REALIZZA IL PROGETTO CON RIFERIMENTO A SITUAZIONI DEFINITE, RAPPRESENTATE MEDIANTE INDICATORI MISURABILI; IDENTIFICAZIONE DEI DESTINATARI E DEI BENEFICIARI DEL PROGETTO:

Premessa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il progetto è realizzato dall'associazione Slow Food Prato nel Comune di Prato con l'obiettivo di sviluppare nei giovani una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo, fornire ai docenti e ai genitori percorsi formativi sul tema e favorire la coltivazione e il consumo di prodotti dell'orto da parte dei giovani.

6.1 Breve descrizione della situazione di contesto territoriale e di area di intervento con relativi indicatori rispetto alla situazione di partenza:

Il Comune di Prato si estende su una superficie territoriale di 97,616 Km² ed è amministrativamente suddivisa in 5 Circoscrizioni. Il numero di famiglie residenti è pari a 70.762 con una densità abitativa per Km² di 1.902,00 abitanti, di cui famiglie per Km² pari a 725,32. da molti anni il Comune ha posto sempre più l'attenzione ai problemi alimentari attivando sul proprio territorio numerose iniziative tese a responsabilizzare e maturare la coscienza dei cittadini.

Nonostante l'impegno, da un'indagine svolta nel 2010 dall'USL 4 del Comune di Prato su un campione di 268 bambini pratesi di 8 anni (alunni di terza elementare) è emerso che nel campione esaminato i bambini obesi sono il 12,7% , i bambini sovrappeso sono il 20,4%, i normopeso e sottopeso sono il 66,9%.

Nel Comune di Prato, complessivamente il numero delle bambine e dei bambini in età compresa dai 0 ai 14 anni è di 27.675, così suddivisi: da 0 a 5 anni n. 10.863, da 6 a 10 anni n. 9.634, da 11 a 14 anni n. 7.178

Dei bambini delle scuole primarie del Comune di Prato, di età compresa fra i 6 e 10 anni il 36% risulta in sovrappeso (n. 3468); mentre il 12% è in situazione di obesità (n. 1156).
(dati ASL Comune di Prato al 31/12/2014)

Consumo della verdura

Solo il 18,1% (45) dei bambini del campione riporta di consumare verdura tutti i giorni. Il 23% (57) la consuma quasi tutti i giorni (4-6 giorni la settimana), il 58,9% (146) non la consuma mai, o quasi mai (0-3 volte la settimana).

Analisi sui percorsi formativi legati all'alimentazione presenti nelle scuole del Comune di Prato

Attualmente, nelle scuole primarie situate sul territorio del Comune di Prato, risultano essere attivi percorsi formativi continuativi integrati nei programmi didattici solo all'interno di una scuola che in maniera specifica siano rivolti ai temi dell'educazione alimentare, sensoriale e del gusto.

L'associazione Slow Food Prato condivide l'importanza di un percorso formativo specifico per i docenti e i genitori che aiuterebbe a comprendere la complessità dei processi che sono alla base della scelta o del rifiuto di un cibo e fare in modo che questo diventi la base e lo strumento per una scelta consapevole ed equilibrata all'interno di una dieta alimentare. A far chiarezza sulle interdipendenze che esistono tra produzione del cibo, distribuzione e sostenibilità ambientale, a imparare attraverso l'alfabetizzazione sensoriale e descrivere organoletticamente un cibo, nonché a

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

riflettere sulle valenze culturali , antropologiche e sociali del cibo anche attraverso l'evoluzione del gusto.

Si intuisce che l'esigenza di una alfabetizzazione sulle tematiche del cibo deve essere indirizzata alle fasce d'età più giovani e che debba essere formulata attraverso uno strumento concreto facilmente comprensibile ai soggetti cui si rivolge il progetto e che consenta loro di svolgere un ruolo attivo nella realizzazione dello stesso. In questa ottica è nata l'idea che un orto scolastico potesse rispondere alle esigenze sopra elencate, infatti, un "orto scolastico", che sia integrato con il programma di educazione alimentare e il piano di studi della scuola, coinvolgerà gli studenti in tutti gli aspetti della coltivazione, con particolare attenzione ai prodotti tradizionali e tipici del territorio. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'agricoltura e dei suoi prodotti, di favorire la trasmissione dei saperi tra le generazioni e di promuovere il consumo dei prodotti di qualità a tavola e nelle mense scolastiche.

6.2 Criticità e/o bisogni relativi agli indicatori riportati al 6.1

In relazione a tutto quanto riportato nel punto precedente e in relazione al settore di intervento, gli indicatori presi in esame sono i seguenti:

CRITICITA'/BISOGNI	INDICATORI MISURABILI
Criticità 1_ alta % di bambini con disturbi alimentari nelle scuole primarie del Comune di Prato	% di bambini sovrappeso % di bambini obesi
Criticità 2_ carenza di percorsi formativi specifici rivolti all'educazione alimentare nelle scuole nelle scuole primarie del Comune di Prato	Percorsi educativi specifici continuativi attualmente presenti rivolti a: - genitori - docenti
Criticità 3_ scarsa conoscenza nei giovani delle scuole primarie del Comune di Prato del ciclo stagionale dei prodotti dell'orto e difficoltà nell'apprezzare il loro consumo	Orti scolastici presenti nelle scuole primarie del Comune di Prato e consumo dei prodotti dell'orto all'interno delle mense scolastiche delle scuole coinvolte nel progetto
Criticità _ 4 scarsa conoscenza da parte dei giovani e delle loro famiglie, dei prodotti tipici locali	Poco consumo e gradimento da parte dei giovani e delle loro famiglie dei prodotti tipici locali
Criticità 5 Poca capacità dei produttori locali ad accogliere e gestire la visita di una scolaresca nella propria azienda	Numero di produttori locali disposti ad accogliere scolaresche nella propria azienda Scarsa soddisfazione da parte degli insegnanti delle visite effettuate in alcune aziende
Criticità 6 Poca conoscenza dei luoghi delle produzioni locali	poca frequenza dei luoghi della produzione da parte dei giovani e delle loro famiglie

6.3 Individuazione dei destinatari ed i beneficiari del progetto:

6.3.1 destinatari diretti

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

I destinatari del progetto sono gli alunni delle scuole primarie del Comune di Prato selezionate e coinvolte nel progetto fino ad un massimo di 5 scuole una per circoscrizione, i loro docenti e genitori.

6.3.2 beneficiari indiretti

I beneficiari indiretti sono le strutture scolastiche che ospiteranno gli Orti Scolastici che vedranno avviato un percorso formativo che potrà protrarsi negli anni; le mense scolastiche che avvieranno delle collaborazioni con le scuole coinvolte nel progetto per l'utilizzo dei prodotti dell'orto, le aziende locali che producono prodotti tipici e tradizionali.

6.4. Indicazione su altri attori e soggetti presenti ed operanti nel settore e sul territorio

IL Centro di Educazione del Gusto è un'associazione senza fine di lucro, soggetto accreditato dal MIUR presente nel Comune di Prato che si propone di diffondere l'educazione e la cultura alimentare, di sviluppare l'educazione sensoriale e del gusto, di promuovere la biodiversità e la qualità nelle sue componenti organolettiche, ambientali e sociali.

6.5 Soggetto attuatore ed eventuali partners

Slow Food Prato associazione di promozione sociale nata nel 1987 è un' associazione senza fine di lucro presente nel Comune di Prato

Principali attività dell'associazione:

Slow Food associazione di promozione sociale, è il soggetto attuatore del progetto promuove l'educazione del gusto come migliore difesa contro la cattiva qualità e le frodi e come strada maestra contro l'omologazione dei nostri pasti; opera per la salvaguardia delle cucine locali, delle produzioni tradizionali, delle specie vegetali e animali a rischio di estinzione; sostiene un nuovo modello di agricoltura, meno intensivo e più pulito. Attività didattica rivolta principalmente alla scuola dell'obbligo.

Aree di attività:

- Corsi di aggiornamento personale delle scuole
- Esperienze e laboratori didattici con le scuole, settimana di educazione alimentare e del gusto per soci, genitori e famiglie sui temi dell'educazione alimentare, Seminari e convegni sull'educazione alimentare e del gusto a livello regionale, nazionale e internazionale.
- Biblioteca specializzata, emeroteca, mediateca
- Sperimentazione e corsi di formazione per la qualificazione delle mense scolastiche ed universitarie
- Corsi di formazione sui progetti educativi "Orti Scolastici", "fattorie didattiche", turismo scolastico, ecc..
- Progetti di scambi e gemellaggi fra scuole a livello regionale, nazionale e internazionale
- Formazione e sperimentazione didattica legata alle patologie alimentari, obesità, bulimia, anoressia, e intolleranza alimentare
- Gestione del Forum per i docenti e gli operatori di percorsi didattici
- Pubblicazione di materiale didattico

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Organizzazione di visite e laboratori didattici legate al turismo scolastico
- Corsi di studi, stage e master, in collaborazione con Enti di ricerca, e Università Toscane.
- Formazione e sperimentazione relativa alla qualità delle mense scolastiche
- Consulenza e progettazione di eventi e laboratori educativi per ragazzi e ragazze

Partner del progetto

Il Centro di Educazione del Gusto associazione di promozione sociale, nasce dall'esigenza di avere un punto di riferimento permanente per la didattica e la sperimentazione nelle scuole, con finalità di formazione ricerca e comunicazione nell'educazione sensoriale, alimentare e del gusto.

I principali referenti del Centro di educazione del gusto sono le scuole, in particolare i docenti, gli studenti e i genitori per quanto riguarda i percorsi di educazione alimentare e sensoriale. Il Centro Educazione del Gusto di Prato è un soggetto accreditato dal MIUR per la formazione del personale della scuola

Su progetti formativi e didattici, quali gli orti scolastici, le mense scolastiche, le patologie alimentari, i destinatari sono molteplici, dagli operatori delle pubbliche amministrazioni ai nonni custodi, alle dietiste, agli addetti al servizio di ristorazione scolastica.

L'associazione condivide le finalità del progetto e fornirà le figure professionali per la realizzazione di laboratori didattici per gli alunni delle scuole sul tema della biodiversità autoctona nonché la possibilità di attività negli orti scolastici presenti nelle scuole del Comune di Prato per le quali fornirà attrezzature ed operatori.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

7) OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è quello di sviluppare nei giovani una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo e fornire ai docenti e ai genitori percorsi formativi sul tema e favorire la coltivazione e il consumo di prodotti dell'orto da parte dei giovani.

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI	INDICATORI
Criticità 1 aumento del numero di disturbi legati alla cattiva alimentazione causati da una scarsa conoscenza dei temi legati a una corretta alimentazione	Obiettivo 1.1 Sviluppare nei giovani una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo.	Indicatore 1.1.1.1 % di bambini sovrappeso e bambini obesi
Criticità 2 mancanza di percorsi formativi specifici rivolti all'educazione alimentare nelle scuole	Obiettivo 2.1 fornire ai docenti e ai genitori dei giovani strumenti di cui servirsi per sviluppare percorsi formativi sui temi dell'educazione alimentare, sensoriale e del gusto	Indicatore 2.1.1.1 incremento di attività di formazione rivolti ai docenti Indicatore 2.1.1.2 aumento degli incontri con i genitori cui il progetto si riferisce
Criticità 3 scarsa conoscenza nei giovani del ciclo stagionale dei prodotti dell'orto e difficoltà nell'apprezzare il loro consumo	Obiettivo 3.1 avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla coltivazione dei prodotti dell'orto.	Indicatore 3.1.1.1 aumento del numero di prodotti coltivati in orto scolastico
	Obiettivo 3.2 promuovere il consumo dei prodotti dell'orto nelle mense scolastiche	Indicatore 3.2.1.1 aumento del consumo di verdure nelle mense, prodotte negli orti scolastici
Criticità 4 scarsa conoscenza da parte dei giovani e delle loro famiglie, dei prodotti tipici locali	Obiettivo 4.1 sviluppare e promuovere la conoscenza nei giovani e nelle loro famiglie dei prodotti tipici e tradizionali	Indicatore 4.1.1.1 maggiore conoscenza dei prodotti tipici e tradizionali da parte dei giovani e delle loro famiglie
	Obiettivo 4.2 promuovere la conoscenza della piramide alimentare toscana	Indicatore 4.2.1.1 aumento del consumo di prodotti tipici locali e toscani

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

<p>Criticità 5 Poca capacità dei produttori locali ad accogliere e gestire la visita di una scolaresca nella propria azienda</p>	<p>Obiettivo 5.1 fornire ai produttori locali strumenti e sostegno per sviluppare la capacità di gestire l'accoglienza nella propria azienda di una visita da parte di una scolaresca e dei loro familiari</p>	<p>Indicatore 5.1.1.1 sviluppo della capacità delle visite guidate alla propria azienda scolaresche e adulti</p>
<p>Criticità 6 Poca conoscenza dei luoghi delle produzioni locali</p>	<p>Obiettivo 6.1 promuovere la conoscenza dei luoghi delle produzioni dei prodotti locali e tipici attraverso la stampa di materiale informativo e visite guidate in giornate a tema</p>	<p>Indicatore 6.1.1.1 maggiore conoscenza dei luoghi della produzione e della dei prodotti locali e tradizionali.</p>

Obiettivi rivolti ai volontari:

- formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN (vedi box 33) e al Manifesto ASC 2007;
- apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro, a cominciare dai soggetti no profit;
- fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- crescita individuale dei partecipanti con lo sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8) DESCRIZIONE DEL PROGETTO E TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO CHE DEFINISCA IN MODO PUNTUALE LE ATTIVITÀ PREVISTE DAL PROGETTO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLE DEI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE NAZIONALE, NONCHÉ LE RISORSE UMANE DAL PUNTO DI VISTA SIA QUALITATIVO CHE QUANTITATIVO:

Premessa

Il progetto Il Cibo, bene comune è indirizzato agli studenti i docenti e ai genitori delle scuole primarie del Comune di Prato selezionate e coinvolte nel progetto mediante un percorso formativo specifico che aiuti a comprendere la complessità dei processi che sono alla base della scelta o del rifiuto di un cibo e fare in modo che questo diventi la base e lo strumento per una scelta consapevole ed equilibrata all'interno di una dieta alimentare; a far chiarezza sulle interdipendenze che esistono tra produzione del cibo, distribuzione e sostenibilità ambientale; a imparare attraverso l'alfabetizzazione sensoriale e descrivere organoletticamente un cibo, nonché a riflettere sulle valenze culturali , antropologiche e sociali del cibo anche attraverso l'evoluzione del gusto. In questa ottica è nata l'idea di creare anche un orto scolastico che potesse rispondere alle esigenze sopra elencate, infatti, un "orto scolastico", che sia integrato con il programma di educazione alimentare e il piano di studi della scuola, coinvolgerà gli studenti in tutti gli aspetti della coltivazione, con particolare attenzione ai prodotti tradizionali e tipici del territorio. L'obiettivo è quello di avvicinare gli studenti alla conoscenza dell'agricoltura e dei suoi prodotti, di favorire la trasmissione dei saperi tra le generazioni e di promuovere il consumo dei prodotti di qualità a tavola e nelle mense scolastiche.

8.1 Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi

Obiettivo 1.1: Sviluppare nei giovani una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione ecologica ed alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo e il territorio.

Azione 1.1.1 implementare il numero dei laboratori di educazione alimentare e sensoriale rivolti agli studenti delle scuole primarie del Comune di Prato per diffondere una cultura del cibo che possa influire sui disturbi legati alla cattiva alimentazione, con conseguente diminuzione della percentuale di bambini obesi ed in sovrappeso da 48% a 40%

Attività 1.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei laboratori rivolti agli studenti delle scuole primarie

Attività 1.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto

Attività 1.1.1.3 realizzazione dei laboratori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) per gli studenti a cura dell'ente promotore del progetto con degustazioni guidate e giochi sensoriali finalizzate alla conoscenza dei prodotti, alla ricerca delle qualità organolettiche, attraverso l'uso consapevole dei sensi e di un laboratorio, a cura del Partner , sulla salvaguardia della biodiversità autoctona

Obiettivo 2.1 fornire ai genitori e docenti dei giovani strumenti di cui servirsi per sviluppare percorsi formativi sui temi dell'educazione alimentare , sensoriale e del gusto

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 2.1.1.1 incremento dei corsi di formazione rivolti ai docenti per portare il numero dei laboratori da 2 a 5

Attività 2.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei corsi rivolti agli docenti delle scuole primarie

Attività 2.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto

Attività 2.1.1.3 realizzazione dei corsi di formazione per docenti presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente

Azione 2.1.2.1 aumento degli incontri con i genitori degli studenti cui il progetto si riferisce per portare il numero degli incontri da 2 a 5, un incontro per una scuola di ogni Circostrizione

Attività 2.1.2.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma degli incontri rivolti ai genitori degli studenti delle scuole primarie

Attività 2.1.2.2 concordare il calendario degli incontri rivolti ai genitori

Attività 2.1.2.3 realizzazione degli incontri coi genitori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, con l'obiettivo di fornire loro strumenti per fornire una migliore educazione alimentare ai loro figli

Obiettivo 3.1 avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla coltivazione dei prodotti dell'orto.

Azione 3.1.1.1 incrementare il numero degli orti scolastici, per portare il numero degli orti scolastici da 1 a 5, un orto per una scuola di ogni Circostrizione

Attività 3.1.1.1 individuare con gli enti preposti del Comune di Prato le scuole primarie (una per Circostrizione) in cui realizzare l'orto

Attività 3.1.1.2 prendere contatti con le scuole selezionate per l'individuazione di un referente del progetto

Attività 3.1.1.3 realizzazione dell'orto concordando con il referente scelto nella scuola l'ubicazione dell'orto e le modalità di gestione e con le sementi autoctone fornite dal Partner

Obiettivo 3.2 promuovere il consumo dei prodotti dell'orto scolastico nelle mense scolastiche

Azione 3.2.1.1 individuare un menù che utilizzi nelle mense scolastiche i prodotti coltivati negli orti scolastici per incrementare l'utilizzo dei prodotti dell'orto da 0 a 2

Attività 3.2.1.1 creazione del menù in accordo con i responsabili delle mense scolastiche che utilizzi e rispetti la stagionalità dei prodotti coltivati negli Orti Scolastici

Obiettivo 4.1 sviluppare e promuovere la conoscenza nei giovani e nelle loro famiglie dei prodotti tipici e tradizionali

Azione 4.1.1.1 organizzazione di laboratori sensoriali e del gusto

Attività 4.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto ai laboratori

Obiettivo 4.2 promuovere la conoscenza della piramide alimentare toscana

Azione 4.2.1.1 organizzazione giornate a tema

Attività 4.2.1.1 individuazione e predisposizione date e programma per le giornate a tema

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Obiettivo 5.1 fornire ai produttori locali strumenti e sostegno per sviluppare la capacità di gestire l'accoglienza nella propria azienda di una visita da parte di una scolaresca e dei loro familiari

Azione 5.1.1.1 organizzare incontri di formazione con i titolari delle aziende

Attività 5.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto alla visita delle scolaresche

Attività 5.1.1.2 individuazione e predisposizione dei locali per ospitare le visite scolastiche in azienda

Obiettivo 6.1 promuovere la conoscenza dei luoghi delle produzioni dei prodotti locali e tipici attraverso la stampa di materiale informativo e visite guidate in giornate a tema

Azione 6.1.1.1 mappatura dei luoghi delle produzioni e trasformazione dei prodotti

Attività 6.1.1.1 creazione della mappatura dei luoghi della produzione

Azione 6.1.1.2 divulgazione del lavoro di mappatura con predisposizione di materiale informativo

Attività 6.1.1.2 creazione di una pubblicazione sul lavoro di mappatura

Azione 6.1.1.3 promozione di giornate per la visita delle aziende

Attività 6.1.1.3 individuazione e predisposizione calendario e programma per le visite nelle aziende

Cronogramma

mesi Azioni	0	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
Ideazione sviluppo e avvio	x												
Obiettivo 1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 1.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 1.1.1.1			x	x	x	x							
Attività 1.1.1.2			x	x	x	x							
Attività 1.1.1.3				x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Obiettivo 2.1.			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.1.1.1			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.1.1			x	x	x								
Attività 2.1.1.2			x	x	x								
Attività 2.1.1.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Azione 2.1.2.1		x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x
Attività 2.1.2.1		x	x	x									
Attività 2.1.2.2		x	x	x									
Attività 2.1.2.3			x	x	x	x	x	x	x	x	x	x	x

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Obiettivo 3.1				X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 3.1.1.1	X	X	X											
Attività 3.1.1.1	X	X	X											
Attività 3.1.1.2	X	X	X											
Attività 3.1.1.3			X	X										
Obiettivo 3.2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 3.2.1.1			X	X										
Attività 3.2.1.1			X	X	X									
Obiettivo 4.1														
Azione 4.1.1.1					X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 4.1.1.1		X	X	X										
Obiettivo 4.2														
Azione 4.2.1.1			X	X	X	X								
Attività 4.2.1.1		X	X											
Obiettivo 5.1														
Azione 5.1.1.1			X	X	X									
Attività 5.1.1.1			X	X	X	X	X							
Attività 5.1.1.2			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Obiettivo 6.1														
Azione 6.1.1.1		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.1.1.1			X	X	X									
Azione 6.1.1.2							X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.1.1.2							X	X	X	X	X	X	X	X
Azione 6.1.1.3			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Attività 6.1.1.3			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Azioni trasversali per il SCN														

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Accoglienza dei volontari in SCN		x											
Inserimento dei volontari in SCN		x	x										
Formazione Specifica		x	x	x	x	x	x	x	x	x			
Formazione Generale		x	x	x	x	x	x						
Informazione e sensibilizzazione				x	x	x	x	x	x	x			
Monitoraggio volontari			x				x	x			x	x	
Monitoraggio olp											x	x	

Azioni trasversali:

Durante tutto il periodo di servizio civile, dalla formazione generale, (box 29/34) a quella specifica, (box 35/41), al monitoraggio (box 21 e 42), verranno inserite anche altre attività che permetteranno ai partecipanti al progetto di sviluppare le competenze poi certificate attraverso Legambiente Scuola e Formazione (box 28). I volontari del SCN saranno altresì coinvolti nelle azioni di diffusione e sensibilizzazione previste dal progetto (box 17). Il complesso di tutte le attività previste dal progetto aiuteranno infine i giovani a realizzare la finalità di “contribuire alla formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani” indicata all’articolo 1 della legge 64/2001 che ha istituito il Servizio Civile Nazionale.

8.2 Risorse umane complessive necessarie per l’espletamento delle attività previste, con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività

Le risorse umane direttamente coinvolte nelle azioni progettuali saranno 6 volontari dell’associazione, con i seguenti compiti

Attività del progetto	Professionalità	Ruolo nell’attività	Numero
Attività 1.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei laboratori rivolti agli studenti delle scuole primarie	Laureato in Lettere e Filosofia Volontario di Slow Food Prato	prenderà contatti con le scuole per illustrare il programma dei corsi Volontario	1
Attività 1.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto	Perito Agrario Responsabile dell’associazione	Stilerà un calendario dei corsi con le scuole aderenti al progetto Volontario	1
Attività 1.1.1.3 realizzazione dei laboratori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) per gli studenti a cura dell’ente promotore del progetto con degustazioni guidate e giochi sensoriali finalizzate alla conoscenza dei prodotti, alla ricerca delle qualità organolettiche, attraverso l’uso consapevole dei sensi e di un laboratorio, a cura del Partner “Centro Educazione del Gusto”, sulla biodiversità autoctona	Docente ai corsi di Formazione e Aggiornamento per il personale della scuola “Educazione Sensoriale e Alimentare”, Responsabile dei corsi Slow Food Prato Operatore dell’associazione Partner “Centro Educazione del Gusto” Esperto biodiversità	Si occuperanno di svolgere i laboratori all’interno delle classi Volontari	2
Attività 2.1.1.1 prendere contatti con le	Laureato in Lettere e Filosofia	prenderà contatti con le	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



scuole per illustrare il programma dei corsi rivolti agli docenti delle scuole primarie	volontario di Slow Food Prato	scuole per illustrare il programma dei corsi Volontario	
Attività 2.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Stilerà un calendario dei corsi con le scuole aderenti al progetto Volontario	1
Attività 2.1.1.3 realizzazione dei corsi di formazione per docenti presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente	Docente ai corsi di Formazione e Aggiornamento per il personale della scuola "Educazione Sensoriale e Alimentare", Responsabile dei corsi Slow Food Prato	Si occuperà di svolgere corsi rivolti ai docenti Volontario	1
Attività 2.1.2.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma degli incontri rivolti ai genitori degli studenti delle scuole primarie	Laureato in Lettere e Filosofia volontario di Slow Food Prato	prenderà contatti con le scuole per illustrare il programma degli incontri coi genitori Volontario	1
Attività 2.1.2.2 concordare il calendario degli incontri rivolti ai genitori	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Stilerà un calendario degli incontri Volontario	1
Attività 2.1.2.3 realizzazione degli incontri coi genitori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, con l'obiettivo di fornire loro strumenti per fornire una migliore educazione alimentare ai loro figli	Docente ai corsi di Formazione e Aggiornamento per il personale della scuola "Educazione Sensoriale e Alimentare", Responsabile dei corsi Slow Food Prato	Si occuperà di svolgere gli incontri coi genitori Volontario	1
Attività 3.1.1.1 individuare con gli enti preposti del Comune di Prato le scuole primarie (una per Circostrizione) in cui realizzare l'orto	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Individuerà la locazione idonea alla realizzazione dell'orto Volontario	1
Attività 3.1.1.2 prendere contatti con le scuole selezionate per l'individuazione di un referente del progetto	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Prenderà contatti con le scuole selezionate per individuare un referente scolastico del progetto Volontario	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Attività 3.1.1.3 realizzazione dell'orto concordando con il referente scelto nella scuola l'ubicazione dell'orto e le modalità di gestione e con le sementi autoctone fornite dal Partner	Operatore dell'associazione Partner "Centro Educazione del Gusto" Esperto biodiversità Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Individueranno l'ubicazione all'interno della scuola e le colture più idonee da seminare nell'orto Volontari	2
Attività 3.2.1. creazione del menù in accordo con i responsabili delle mense scolastiche che utilizzi e rispetti la stagionalità dei prodotti coltivati negli Orti Scolastici	Perito Agrario Responsabile dell'associazione/medico pediatra nutrizionista	Il medico pediatra nutrizionista volontario dell'associazione promotrice, su incarico del responsabile organizzativo svilupperà un menù nel rispetto della stagionalità dei prodotti dell'orto scolastico Volontari	2
Attività 4.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto ai laboratori	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Si occuperà di creare il materiale didattico per i laboratori Volontario	1
Attività 4.2.1.1 individuazione e predisposizione calendario e programma per le giornate a tema	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Stilerà un calendario degli incontri Volontario	1
Attività 5.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto alla visita delle scolaresche	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Si occuperà di creare il materiale didattico per le visite Volontario	1
Attività 5.1.1.2 individuazione e predisposizione dei locali per ospitare le visite scolastiche in azienda	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Individuerà la locazione idonea alla realizzazione delle visite Volontario	1
Attività 6.1.1.1 creazione della mappatura dei luoghi della produzione	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Si occuperà di svolgere le visite nelle aziende Volontario	1
Attività 6.1.1.2 creazione di una pubblicazione sul lavoro di mappatura	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Si occuperà di creare una pubblicazione della mappatura delle visite nelle aziende Volontario	1
Attività 6.1.1.3 individuazione e predisposizione calendario e programma per le visite nelle aziende	Perito Agrario Responsabile dell'associazione	Stilerà un calendario delle visite Volontario	1

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto

In relazione alle azioni descritte nel precedente punto 8.1 i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti attività con il ruolo descritto:

Azioni	Attività	Ruolo
Azione 1.1.1 implementare il numero dei laboratori di educazione alimentare e sensoriale rivolti agli studenti delle scuole primarie del Comune di Prato per diffondere una cultura del cibo che possa influire sui disturbi legati alla cattiva alimentazione, con conseguente diminuzione della percentuale di bambini obesi da 48% a 40%	Attività 1.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei laboratori rivolti agli studenti delle scuole primarie Attività 1.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto Attività 1.1.1.3 realizzazione dei laboratori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) per gli studenti a cura dell'ente promotore del progetto con degustazioni guidate e giochi sensoriali finalizzate alla conoscenza dei prodotti, alla ricerca delle qualità organolettiche, attraverso l'uso consapevole dei sensi	Il Volontario di SCN sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione dei laboratori. In azioni di supporto al docente dei corsi nello svolgimento dei laboratori per gli studenti, in particolare il volontario di SCN aiuterà il docente durante lo svolgimento dei giochi didattici preparando gli strumenti necessari per lo svolgimento degli stessi
Azione 2.1.1.1 incremento dei corsi di formazione rivolti ai docenti per portare il numero dei laboratori da 2 a 5, un corso per una scuola di ogni Circostrizione	Attività 2.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei corsi rivolti agli docenti delle scuole primarie Attività 2.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto Attività 2.1.1.3 realizzazione dei corsi di formazione per docenti presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente	Il Volontario di SCN sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione dei corsi, nella realizzazione del materiale didattico utilizzato dai docenti sulla "qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente"
Azione 2.1.2.1 aumento degli incontri con i genitori degli studenti cui il progetto si riferisce per portare il numero degli incontri da 2 a 5, un incontro per una scuola di ogni Circostrizione	Attività 2.1.2.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma degli incontri rivolti ai genitori degli studenti delle scuole primarie Attività 2.1.2.2 concordare il calendario degli incontri rivolti ai genitori Attività 2.1.2.3 realizzazione degli incontri coi genitori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli	Il Volontario di SCN sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione degli incontri con i genitori e parteciperà agli incontri stessi come figura di supporto al docente con la mansione di gestire la logistica degli stessi

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



	alimenti e delle materie prime, con l'obiettivo di fornire loro strumenti per fornire una migliore educazione alimentare ai loro figli	
Azione 3.1.1.1 incrementare il numero degli orti scolastici, per portare il numero degli orti scolastici da 1 a 5, un orto per una scuola di ogni Circostrizione	Attività 3.1.1.1 individuare con gli enti preposti del Comune di Prato le scuole primarie (una per Circostrizione) in cui realizzare l'orto Attività 3.1.1.2 prendere contatti con le scuole selezionate per l'individuazione di un referente del progetto Attività 3.1.1.3 realizzazione dell'orto concordando con il referente scelto nella scuola l'ubicazione dell'orto e le modalità di gestione e con le sementi autoctone	Il Volontario di SCN sarà impiegato in mansioni di un primo allestimento dell'orto insieme ai volontari dell'associazione capofila
Azione 3.2.1.1 individuare un menù che utilizzi nelle mense scolastiche i prodotti coltivati negli orti scolastici per incrementare l'utilizzo dei prodotti dell'orto da 0 a 2	Attività 3.2.1.1 creazione del menù in accordo con i responsabili delle mense scolastiche che utilizzi e rispetti la stagionalità dei prodotti coltivati negli Orti Scolastici	Realizzazione di materiale informativo sui prodotti dell'orto inseriti nel menù della mensa
Azione 4.1.1.1 Organizzazione di laboratori sensoriali e del gusto	Attività 4.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto ai laboratori	Il Volontario di SCN sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione della programmazione dei laboratori. In azioni di supporto al docente dei corsi nello svolgimento dei laboratori, in particolare il volontario di SCN aiuterà il docente durante lo svolgimento dei laboratori preparando gli strumenti necessari per lo svolgimento degli stessi
Azione 4.2.1.1 organizzazione giornate a tema	Attività 4.2.1.1 individuazione e predisposizione calendario e programma per le giornate a tema	Il Volontario di SCN sarà impiegato nelle azioni di supporto alla predisposizione delle giornate a tema, preparando gli strumenti necessari per lo svolgimento delle stesse
Azione 5.1.1.1 organizzare incontri di formazione con i titolari delle aziende	Attività 5.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto alla visita delle scolaresche Attività 5.1.1.2 individuazione e predisposizione dei locali per ospitare le visite scolastiche in azienda	Il Volontario di SCN sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti delle scuole per la pianificazione delle visite nelle aziende, parteciperà agli incontri stessi come figura di supporto al docente, con la mansione di gestire la logistica

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Azione 6.1.1.1 mappatura dei luoghi delle produzioni e trasformazione dei prodotti	Attività 6.1.1.1 creazione della mappatura dei luoghi della produzione	Il Volontario di SCN sarà impiegato nelle azioni di supporto alla creazione della mappatura delle aziende
Azione 6.1.1.2 divulgazione del lavoro di mappatura con predisposizione di materiale informativo	Attività 6.1.1.2 creazione di una pubblicazione sul lavoro di mappatura	Il Volontario di SCN parteciperà allo sviluppo della pubblicazione
Azione 6.1.1.3 promozione di giornate per la visita delle aziende	Attività 6.1.1.3 individuazione e predisposizione calendario e programma per le visite nelle aziende	Il Volontario di SCN sarà impiegato nella creazione di una mailing list dei contatti, e nello sviluppo del calendario e del programma delle visite.
<p>Infine i volontari selezionati per questo progetto parteciperanno attivamente alla presa di coscienza delle competenze che acquisiscono nei campi di cittadinanza attiva e di lavoro di gruppo, finalizzato a realizzare gli obiettivi di cui al box 7 attraverso specifiche attività individuali e collettive. In particolare questa loro partecipazione è funzionale alla realizzazione dell'obiettivo indicato al box 7, sezione "obiettivi dei volontari" che viene qui riportato:</p> <ul style="list-style-type: none"> - formazione ai valori dell'impegno civico, della pace e della nonviolenza dando attuazione alle linee guida della formazione generale al SCN e al Manifesto ASC 2007; - apprendimento delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione delle attività del progetto e successivamente all'inserimento attivo nel mondo del lavoro; - partecipazione alle attività di promozione e sensibilizzazione al servizio civile nazionale di cui al successivo box 17. 		

9) **NUMERO DEI VOLONTARI DA IMPIEGARE NEL PROGETTO: 4**

10) **NUMERO POSTI CON VITTO E ALLOGGIO: 0**

11) **NUMERO POSTI SENZA VITTO E ALLOGGIO: 4**

12) **NUMERO POSTI CON SOLO VITTO: 0**

13) **NUMERO ORE DI SERVIZIO SETTIMANALI DEI VOLONTARI, OVVERO MONTE ORE ANNUO: monte ore annuo 1400 con un minimo di 12 ore settimanali**

14) **GIORNI DI SERVIZIO A SETTIMANA DEI VOLONTARI (MINIMO 5, MASSIMO 6): 5**

15) **EVENTUALI PARTICOLARI OBBLIGHI DEI VOLONTARI DURANTE IL PERIODO DI SERVIZIO:**

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Le giornate di formazione potrebbero essere svolte anche nelle giornate del sabato. I volontari avranno l'obbligo di usufruire dei giorni di permesso durante i periodi di chiusura della sede sia nel periodo estivo che invernale.

16) SEDE/I DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO, OPERATORI LOCALI DI PROGETTO E RESPONSABILI LOCALI DI ENTE ACCREDITATO:

Allegato 01

17) EVENTUALI ATTIVITÀ DI PROMOZIONE E SENSIBILIZZAZIONE DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE:

Complessivamente, le/i volontarie/i del SCN saranno impegnati nelle azioni di diffusione del Servizio Civile per un minimo di 25 ore ciascuno, come di seguito articolato.

I volontari del SCN partecipanti al progetto, nell'ambito del monte ore annuo, saranno direttamente coinvolti nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale che l'Ente intende attuare almeno tramite incontri presso:

- associazioni, precipuamente giovanili con cui la sede Arci Servizio Civile locale organizza attività di informazione e promozione
- luoghi, formali ed informali, di incontro per i giovani (scuole, università, centri aggregativi, etc.) con cui la sede di attuazione intrattiene rapporti nell'ambito della propria attività istituzionale.

Verranno programmati un minimo di 3 incontri di 3 ore cadauno, durante i quali i volontari in SCN potranno fornire informazioni sul Servizio Civile Nazionale, grazie alle conoscenze acquisite durante la formazione generale.

Inoltre un giorno al mese, nei 6 mesi centrali del progetto, presso la sede di attuazione o presso la sede locale di Arci Servizio Civile, i volontari in SCN saranno direttamente coinvolti nell'attività degli sportelli informativi sul servizio civile, propri delle nostre associazioni Arci Servizio Civile, che da anni forniscono informazioni e promuovono il SCN nel territorio, per complessive 16 ore.

Le azioni sopra descritte tendono a collegare il progetto stesso alla comunità locale dove i volontari del SCN prestano servizio, portando alla luce (tramite la loro testimonianza diretta) le positive ricadute del progetto nel contesto in cui esso interviene.

L'azione informativa, di promozione e sensibilizzazione viene intesa quale attività continuativa che tende a coinvolgere attivamente i volontari in SCN e si esplica in 3 differenti fasi:

- informazione sulle opportunità di servizio civile (da effettuare ex ante, precipuamente nel periodo di vigenza del bando tramite le sotto indicate modalità di comunicazione sociale)
- sensibilizzazione alla pratica del SCN (effettuata in itinere, con i succitati interventi presso i "luoghi aggregativi" e coinvolgendo in modo attivo i giovani tramite le associazioni suddette)
- diffusione dei risultati del progetto (da effettuare ex post, anche grazie alla partecipazione dei giovani in SCN alle attività promozionali dell'associazione)

Comunicazione sociale: il testo del progetto e le modalità di partecipazione verranno pubblicati sul sito internet dell'ente per l'intera durata del bando (www.arciserviziocivile.it). Verrà diffuso materiale informativo presso le sedi di attuazione di Arci Servizio Civile interessate, con particolare attenzione agli sportelli informativi che le nostre sedi di assegnazione organizzano nel proprio territorio. La

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

sede locale di Arci Servizio Civile curerà la possibile diffusione del progetto sui media locali, regionali e nazionali presenti nel proprio territorio.

18) CRITERI E MODALITÀ DI SELEZIONE DEI VOLONTARI:

Ricorso a sistema selezione depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello:

- Mod. S/REC/SEL: Sistema di Reclutamento e Selezione

19) RICORSO A SISTEMI DI SELEZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

20) PIANO DI MONITORAGGIO INTERNO PER LA VALUTAZIONE DELL'ANDAMENTO DELLE ATTIVITÀ DEL PROGETTO:

Ricorso al sistema di monitoraggio e valutazione, depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nel modello: Mod. S/MON: Sistema di monitoraggio e valutazione

21) RICORSO A SISTEMI DI MONITORAGGIO VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO (EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO):

Si

22) EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI AI CANDIDATI PER LA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO OLTRE QUELLI RICHIESTI DALLA LEGGE 6 MARZO 2001, N. 64:

I candidati dovranno predisporre, come indicato negli allegati alla domanda di partecipazione, il proprio curriculum vitae, con formati standardizzati tipo Modello europeo di Curriculum Vitae, evidenziando in esso eventuali pregresse esperienze nel settore.

23) EVENTUALI RISORSE FINANZIARIE AGGIUNTIVE DESTINATE IN MODO SPECIFICO ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO:

FORMAZIONE SPECIFICA	Importo
Segreteria attrezzata	€ 1400,00
Aula adeguatamente attrezzata con sedie, banchi, computer portatile, un videoproiettore, supporti informatici 3 multimediali	€ 2600,00
Rimborsi spese dei docenti impegnati nella formazione specifica	€ 1.000,00
Costo complessivo delle dispense	€ 150,00
Costo totale della cancelleria per al formazione specifica	€ 110,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



Costo biglietti mezzi pubblici e rimborsi mezzi di terzi per la partecipazione e realizzazione di moduli formativi in luoghi diversi dalla sede di formazione	€ 450,00
Totale	5710,00

PROMOZIONE DEL SERVIZIO CIVILE E PUBBLICIZZAZIONE DEL PROGETTO	Importo
Realizzazione, stampa e affissione di locandine presso le sedi universitarie, bar, uffici “informagiovani”.	€ 250,00
Rimborso spese ai volontari per l’apertura dello sportello di informazione (aperto in corrispondenza degli orari d’ufficio: tutte le mattine dalle ore 9,00 alle 12,00) per tutta la durata del bando di selezione	€ 750,00
Realizzazione di n.02 incontri cui saranno invitati i giovani interessati allo svolgimento del servizio civile presso la sede di Prato (predisposizione sala con attrezzature informatiche e materiale informativo)	€ 300,00
Totale	€ 1300,00

RISORSE TECNICHE STRUMENTALI AL PROGETTO	Importo
Area gestionale (spese generali per tutti gli obiettivi)	
n. 1 postazioni di lavoro completa (computer con collegamento ad internet, scanner e stampante, telefono)	€ 2.000,00
n. 1 fotocopiatrice	€ 360,00
n. 1 videoproiettore e telo	€ 420,00
Materiali e attrezzature per la realizzazione degli orti, (pale, rastrelli, zappe, motozappa, recinzioni , sementi, concimi)	€1700,00
Totale	€ 4480,00
Totale complessivo	€ 11.490,00

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

24) *EVENTUALI RETI A SOSTEGNO DEL PROGETTO (COPROMOTORI E/O PARTNERS):*

Nominativo Copromotori e/o Partner	Tipologia (no profit, profit, università)	Attività Sostenute (in riferimento al punto 8.1)
Centro educazione del Gusto CF 92073240480	No profit	fornirà le figure professionali per la realizzazione di un laboratorio didattico per bambini delle scuole primarie sul tema della biodiversità autoctona nonché la possibilità di fruizione negli orti scolastici presenti nelle scuole del comune di Prato e alcune delle sementi di varietà autoctona per la realizzazione degli orti scolastici.

25) *RISORSE TECNICHE E STRUMENTALI NECESSARIE PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO:*

I volontari in SCN saranno integrati nei processi della quotidiana attività istituzionale dell'ente, ed avranno a disposizione tutti gli impianti tecnologici e logistici presenti nelle sedi di attuazione. In coerenza con gli obiettivi (box 7) e le modalità di attuazione (box 8) del progetto, si indicano di seguito le risorse tecniche e strumentali ritenute necessarie ed adeguate per l'attuazione del progetto e fornite dal soggetto attuatore:

Riepilogo delle strutture in uso al progetto

2	Stanze d'ufficio attrezzate
1	Computer con accesso internet
1	linea telefonica
1	Stampante
1	fotocopiatrice
1	Aula didattica sede di realizzazione del progetto (box 16)

Nello specifico esse verranno impiegate per:

Obiettivo 1.1: Sviluppare nei giovani una maggiore conoscenza sui temi dell'educazione ecologica ed alimentare che favorisca uno sviluppo sostenibile ed un uso consapevole dei sensi finalizzato ad un rapporto più positivo con il cibo e il territorio.	
	Attività 1.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei laboratori rivolti agli studenti delle scuole primarie Attività 1.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto Attività 1.1.1.3 realizzazione dei laboratori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) per gli studenti a cura dell'ente promotore del progetto con degustazioni guidate e giochi sensoriali finalizzate alla conoscenza dei prodotti, alla ricerca delle qualità organolettiche, attraverso l'uso consapevole dei sensi e di un laboratorio, a cura del Partner, sulla salvaguardia della biodiversità autoctona

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica 1 stanza con scrivania Aula didattica sede di realizzazione del progetto (box 16)	Creazione di una mailing list dei contatti e segreteria, luogo per lo svolgimento dei laboratori
Obiettivo 2.1 fornire ai genitori e docenti dei giovani strumenti di cui servirsi per sviluppare percorsi formativi sui temi dell'educazione alimentare, sensoriale e del gusto		
	Attività 2.1.1.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma dei corsi rivolti agli docenti delle scuole primarie Attività 2.1.1.2 concordare il calendario dei corsi con le scuole che aderiscono al progetto Attività 2.1.1.3 realizzazione dei corsi di formazione per docenti presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, la valorizzazione dei sapori e dei saperi del territorio, la promozione della salute attraverso il cibo, il rispetto della biodiversità e dell'ambiente Attività 2.1.2.1 prendere contatti con le scuole per illustrare il programma degli incontri rivolti ai genitori degli studenti delle scuole primarie Attività 2.1.2.2 concordare il calendario degli incontri rivolti ai genitori Attività 2.1.2.3 realizzazione degli incontri coi genitori presso le sedi di realizzazione del progetto (box 16) sulla qualità degli alimenti e delle materie prime, con l'obiettivo di fornire loro strumenti per fornire una migliore educazione alimentare ai loro figli	
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica Fotocopiatrice e stampante 2 stanze con scrivania Aula didattica sede di realizzazione del progetto (box 16)	Creazione di una mailing list dei contatti realizzazione del materiale didattico, luogo per lo svolgimento dei corsi
Obiettivo 3.1 avvicinare gli studenti alla conoscenza e alla coltivazione dei prodotti dell'orto.		
	Attività 3.1.1.1 individuare con gli enti preposti del Comune di Prato le scuole primarie (una per Circostrizione) in cui realizzare l'orto Attività 3.1.1.2 prendere contatti con le scuole selezionate per l'individuazione di un referente del progetto Attività 3.1.1.3 realizzazione dell'orto concordando con il referente scelto nella scuola l'ubicazione dell'orto e le modalità di gestione e con le sementi autoctone fornite dal Partner	
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica Fotocopiatrice e stampante 2 stanze con scrivania Sementi fornite dal partner	Creazione di una mailing list dei contatti realizzazione del materiale didattico, sementi per la realizzazione dell'orto
Obiettivo 3.2 promuovere il consumo dei prodotti di qualità a tavola e nelle mense scolastiche		
	Attività 3.2.1.1 creazione del menù in accordo con i responsabili delle mense scolastiche che utilizzi e rispetti la stagionalità dei prodotti coltivati negli Orti Scolastici	
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica Fotocopiatrice e stampante 2 stanze con scrivania	Realizzazione di materiale informativo sui prodotti dell'orto inseriti nel menù della mensa

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Obiettivo 4.1 sviluppare e promuovere la conoscenza nei giovani e nelle loro famiglie dei prodotti tipici e tradizionali		
Attività 4.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto ai laboratori Attività 4.2.1.1 individuazione e predisposizione calendario e programma per le giornate a tema		
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica Fotocopiatrice e stampante 2 stanze con scrivania	creazione di materiale didattico per i laboratori
Obiettivo 5.1 fornire ai produttori locali strumenti e sostegno per sviluppare la capacità di gestire l'accoglienza nella propria azienda di una visita da parte di una scolaresca e dei loro familiari		
Attività 5.1.1.1 predisposizione di materiale didattico di supporto alla visita delle scolaresche Attività 5.1.1.2 individuazione e predisposizione dei locali per ospitare le visite scolastiche in azienda		
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica Fotocopiatrice e stampante 2 stanze con scrivania	Stilare un calendario degli incontri
Obiettivo 6.1 promuovere la conoscenza dei luoghi delle produzioni dei prodotti locali e tipici attraverso la stampa di materiale informativo e visite guidate in giornate a tema		
Attività 6.1.1.1 creazione della mappatura dei luoghi della produzione Attività 6.1.1.2 creazione di una pubblicazione sul lavoro di mappatura Attività 6.1.1.3 individuazione e predisposizione calendario e programma per le visite nelle aziende		
	Risorsa	Adeguatezza con gli obiettivi in quanto finalizzata a:
	Computer e postazione internet Linea telefonica Fotocopiatrice e stampante 2 stanze con scrivania	pubblicazione della mappatura delle visite nelle aziende, calendario delle visite

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) EVENTUALI CREDITI FORMATIVI RICONOSCIUTI:

Il Centro di Educazione del Gusto è un ente di formazione nazionale riconosciuto dal Ministero della Pubblica Istruzione, Ricerca e Università con decreto del 14/07/2009.

Arci Servizio Civile di Prato ha stipulato, nella persona del suo rappresentante legale Luisa Peris, una convenzione con l'Università degli Studi di Firenze, nella persona del Pro Rettore Vicario Prof. Calogero Surreni, giusta i poteri a lui conferiti con Decreto Pettorale n. 1258/2000.

In tale convenzione, Arci Servizio Civile-sede di Prato, si impegna ad accogliere presso le sue strutture i soggetti in tirocinio formativo e di orientamento su proposta dell'Università degli Studi di

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Firenze che riconoscerà allo studente, al termine del tirocinio, al massimo, il n. di crediti formativi previsti dalla facoltà per il tirocinio universitario richiesto.

27) EVENTUALI TIROCINI RICONOSCIUTI:

Convenzione stipulata in data 02/02/2004 tra l'Università degli Studi di Firenze e ARCI SERVIZIO CIVILE-SEDE DI PRATO, per lo svolgimento di tirocini formativi e di orientamento.

La convenzione ha il seguente n. di repertorio: 0069.001.2004.

28) ATTESTAZIONE DELLE CONOSCENZE ACQUISITE IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE L'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO UTILI AI FINI DEL CURRICULUM VITAE:

Le conoscenze acquisite, di seguito indicate, saranno attestate, ognuno per il proprio ambito, sia da Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580), non accreditata come ente di servizio civile nazionale, che da Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582).

Legambiente Scuola e Formazione (c.f. 97208870580) Associazione qualificata presso il MIUR per la formazione del personale scolastico (DM 177/2000, Direttiva n.90/2003) rilascerà, su richiesta degli interessati, l'attestazione delle conoscenze acquisite.

La funzione di messa in trasparenza e validazione delle competenze si riferisce a quelle acquisite nelle materie oggetto della formazione generale al SCN e nell'ambito delle modalità di lavoro di gruppo, in particolare per quanto riferito alle capacità di programmare le attività, attuarle e rendicontarle.

Arci Servizio Civile (c.f. 97124450582) rilascerà, su richiesta degli interessati, una attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae, in merito:

- all'acquisizione di una formazione rivolta ai valori dell'impegno civico
- all'apprendimento delle finalità, delle modalità e degli strumenti del lavoro di gruppo finalizzato alla acquisizione di capacità pratiche e di lettura della realtà, capacità necessarie alla realizzazione di attività svolte in un contesto progettuale
- acquisire strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile;
- sviluppo di autostima e di capacità di confronto, attraverso l'integrazione e l'interazione con la realtà territoriale.

Inoltre tutti i partecipanti, con accesso volontario, avranno a disposizione nella piattaforma FAD un modulo di bilancio delle competenze al fine di favorire e valorizzare un percorso di auto valutazione e condivisione dell'esperienza di SCN.

FORMAZIONE GENERALE DEI VOLONTARI

29) SEDE DI REALIZZAZIONE:

La formazione sarà erogata presso la sede locale dell'ente accreditato indicata al punto 1 del presente progetto. Eventuali variazioni dell'indirizzo saranno comunicate tempestivamente.

30) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

In proprio presso l'ente con formatori dello staff nazionale con mobilità sull'intero territorio nazionale con esperienza pluriennale dichiarata all'atto dell'accreditamento attraverso i modelli:

- Mod. FORM
- Mod. S/FORM

31) RICORSO A SISTEMI DI FORMAZIONE VERIFICATI IN SEDE DI ACCREDITAMENTO ED EVENTUALE INDICAZIONE DELL'ENTE DI 1^ CLASSE DAL QUALE È STATO ACQUISITO IL SERVIZIO:

Si

32) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

I corsi di formazione tenuti dalla nostra associazione prevedono:

- lezioni frontali - LF (lezioni formali con metodo espositivo, proiezione di video, proiezione e discussione di power point, letture di materiali, lezioni interattive con coinvolgimento diretto dei partecipanti tramite metodo interrogativo...). La lezione frontale è utilizzata per non meno del 30% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia di lezione frontale si possono prevedere sino a 28 partecipanti in aula.
- dinamiche non formali – DNF- (giochi di ruolo, di cooperazione, di simulazione, di socializzazione e di valutazione, training, lavori di gruppo, ricerche ed elaborazioni progettuali). Le dinamiche non formali sono utilizzate per non meno del 40% del monte ore complessivo di formazione in aula. Nelle giornate di formazione con prevalente metodologia non formale si possono prevedere sino a 25 partecipanti in aula.
- formazione a distanza - F.A.D. - (Il percorso consiste in moduli conclusi da un apposito test di verifica, allocati su piattaforma e-learning dedicata, con contenuti video, audio, forum e simili, letture, dispense, strumenti collaborativi).

33) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

La formazione dei volontari ha come obiettivi il raggiungimento delle finalità di cui all'art. 1 della legge 64/2001: la formazione civica, sociale culturale e professionale dei volontari.

Essa intende fornire ai partecipanti strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni storici e sociali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso i corsi di formazione si intende altresì fornire ai volontari competenze operative di gestione di attività in ambito no-profit.

I contenuti della formazione generale, in coerenza con le "Linee guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale", (Decreto 160/2013 del Dipartimento Gioventù e SCN del 13/07/2013) prevedono:

1 "Valori e identità del SCN"

- a. L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
- b. Dall'obiezione di coscienza al SCN
- c. Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e nonviolenta
- d. La normativa vigente e la Carta di impegno etico

2 "La cittadinanza attiva"

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- a. La formazione civica
- b. Le forme di cittadinanza
- c. La protezione civile
- d. La rappresentanza dei volontari nel servizio civile

3 “Il giovane volontario nel sistema del servizio civile”

- a. Presentazione dell’ente accreditato Arci Servizio Civile, finalità, struttura, soci, settori di intervento
- b. Il lavoro per progetti
- c. L’organizzazione del servizio civile e le sue figure
- d. Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
- e. Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti

34) DURATA:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ore. Ai fini della rendicontazione, verranno tenute 32 ore di formazione in aula attraverso metodologie frontali e dinamiche non formali e ulteriori 10 ore attraverso formazione a distanza (FAD). In base alle disposizioni del Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” questo ente erogherà l’intero monte ore di formazione generale entro e non oltre il 180° giorno dall’avvio del progetto. La Formazione generale è parte integrante dei progetti ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

FORMAZIONE SPECIFICA (RELATIVA AL SINGOLO PROGETTO) DEI VOLONTARI

35) SEDE DI REALIZZAZIONE:

Presso sedi di attuazione di cui al punto 16.

36) MODALITÀ DI ATTUAZIONE:

In proprio presso l’ente, con formatori dell’ente.

37) NOMINATIVO/I E DATI ANAGRAFICI DEL/I FORMATORE/I:

Formatore A:

cognome e nome: Alessandro Venturi

nato il: 14/12/1955

luogo di nascita: Prato

38) COMPETENZE SPECIFICHE DEL/I FORMATORE/I:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori ritenute adeguate al progetto:

Area di intervento: educazione al cibo

Formatore A:

Titolo di Studio: Laurea in Lettere facoltà di Lettere e Filosofia UNIFI

Ruolo ricoperto presso l’ente: Volontario Slow Food Prato

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Esperienza nel settore:

Coordinatore nazionale Slow Food, del progetto di Educazione del Gusto dal 1995

Docente ai corsi Master of Food

Docente ai corsi di Formazione e Aggiornamento per il personale della scuola “Educazione Sensoriale e Alimentare”, accreditati dal MIUR .

Competenze nel settore:

Responsabile del Centro nazionale di Formazione, Ricerca e Comunicazione sull’Educazione Sensoriale, Alimentare e del Gusto (Centro Educazione del Gusto) dal 2002.

Responsabile nazionale del progetto “Educazione del Gusto” dal 1996.

Redattore nello “Speciale Mense Biologiche” pubblicato su “Repubblica Salute” del 6.9.2001.

Autore di articoli, saggi e pubblicazioni sui temi di storia della gastronomia, educazione e antropologia alimentare.

39) TECNICHE E METODOLOGIE DI REALIZZAZIONE PREVISTE:

Per conseguire gli obiettivi formativi verranno privilegiate le metodologie didattiche attive che favoriscano la partecipazione dei giovani, basate sul presupposto che l'apprendimento effettivo sia soprattutto apprendimento dall'esperienza.

Le metodologie utilizzate saranno:

- Lezione partecipata – consente di trasmettere elementi conoscitivi e di omogeneizzare le disparità di conoscenze teoriche;
- Lezione frontale – finalizzata alla trasmissione diretta delle informazioni di base;
- Il lavoro di gruppo – permette di suddividere il gruppo in sottogruppi, di operare in autonomia su aspetti che prevedono la partecipazione attiva dei partecipanti, permette lo scambio delle reciproche conoscenze ed esperienze, fa crescere l'autostima e la consapevolezza delle proprie capacità, stimola e crea lo “spirito di gruppo”
- Learning by doing – apprendere attraverso l'esecuzione dei compiti così come si presentano in una giornata di servizio. Si tratta di Role Playing individuale in cui si simulano in modo realistico una serie di problemi decisionali ed operativi.
- Casi di studio – finalizzati a esemplificare le buone prassi.

40) CONTENUTI DELLA FORMAZIONE:

Azione/Attività:

Modulo 1 :

Formatore/i: Alessandro Venturi

Argomento principale: L'educazione sensoriale ed alimentare nelle scuole

Durata: 65 ore

Temî da trattare:

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Gli argomenti della formazione sono stati divisi in aree tematiche in base alle attività previste dal progetto:

laboratori per bambini scuole primarie:

- *Conoscere la realtà attraverso i sensi;*
- *Gli organi di senso;*
- *Alfabetizzazione sensoriale: la scoperta delle funzioni sensoriali per mezzo del cibo;*
- *La grammatica del gusto;*

corso per docenti scuole primarie

- *Le motivazioni di un progetto di educazione sensoriale ed alimentare nelle scuole ;*
- *I limiti dell'educazione nutrizionale;*
- *Conoscere la realtà attraverso i sensi;*
- *Atteggiamenti e tecniche e conduzioni operative;*
- *Dai presupposti teorici agli strumenti operativi;*
- *Gli elementi costitutivi del cibo e la loro percezione;*
- *I ferri del mestiere: schede di degustazione;*
- *Test di degustazione;*

Incontri con i genitori delle scuole primarie

- *Relazioni e strutture nei modelli alimentari: la sintassi del cibo;*
- *Appunti per una storia del gusto;*
- *Il modello alimentare regionale;*

- *Alla ricerca del gusto;*

realizzazione di un orto scolastico

- *Progettazione e realizzazione di Orti scolastici*

FORMAZIONE E INFORMAZIONE SUI RISCHI CONNESSI ALL'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Arci Servizio Civile in ambito di formazione specifica e rispondendo al Decreto 160 del 19/07/2013 “Linee guida per la formazione generale dei giovani in SCN” inserirà, nel computo del totale delle ore da svolgere, due moduli per complessive 8 ore sulla “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di SC”.

Nominativi, dati anagrafici e competenze specifiche dei formatori

Andrea Morinelli: nato il 18/02/1969 a Torricella in Sabina (RI)

-Laurea in Geologia

-Abilitazione alla professione di Geologo;

-Manager dell'emergenza;

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- Consulente per sicurezza, piani di protezione civile, ubicazione aree di emergenza, Legge 626/96 e DL 81/08, NTC 2008 e Microzonazione sismica, ricerche geologiche, stabilità dei versanti, ricerche di acqua, perforazioni, edifici, piani di protezione civile, cartografia dei rischi, geologia ambientale;
- Realizza piani di fattibilità per aree di emergenza per Protezione Civile per i Comuni;
- Progettista di corsi di formazione ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esteri su progettazione e comunicazione interpersonale, sui comportamenti in emergenza), che per la formazione specifica (sui temi dei rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di SCN, DL 81 e sicurezza sul lavoro), coprogettista (per i contenuti, test, ricerche e materiali), autore e tutor della parte di formazione generale che ASC svolge in FAD (2007/2014);
- dal 2003 ad oggi formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

Vincenzo Donadio: nato il 14/07/1975 a Frankenthal (D)

- Diploma di maturità scientifica
- Responsabile del Servizio per la Prevenzione e la Protezione sul luogo di lavoro;
- Progettista di soluzioni informatiche, tecniche e didattiche per la Formazione a Distanza.
- Progettista della formazione generale, specifica ed aggiuntiva;
- Referente a livello nazionale per le informazioni sull'accREDITAMENTO (tempi, modi, DL 81 e sicurezza dei luoghi di lavoro e di SCN);
- Progettista ad hoc sia per la formazione generale (corsi di recupero, corsi per enti esterni su gestione e costruzione di piattaforme FAD, manutenzione e tutoraggio delle stesse), che per la formazione specifica ai sensi della Linee Guida del 19/07/2013 (coprogettista per i contenuti, test, della formazione specifica che ASC svolge in FAD sul modulo di Formazione ed informazione sui Rischi connessi all'impiego nel progetto di SCN (2014);
- Formatore accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;
- Responsabile informatico accreditato presso l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Arci Servizio Civile;

- dal 2004, supervisione delle attività di SCN dei progetti di ASC, relativamente ai settori e ai luoghi di impiego indicati nel progetto.

MODULO A

Poiché le sedi di svolgimento dei progetti di SCN sono, come da disciplina dell'accREDITAMENTO, conformi alle norme per la tutela dei luoghi di lavoro, ed in esse si svolgono i progetti di SCN, si reputa adatto e necessario partire con un modulo omogeneo per tutti i volontari sulla tutela e sicurezza dei luoghi di lavoro.

DURATA: 6 ore

CONTENUTI:

- *Comprendere: cosa si intende per sicurezza sul lavoro e come si può agire e lavorare in sicurezza*
→ cos'è,

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.



- da cosa dipende,
- come può essere garantita,
- come si può lavorare in sicurezza

- Conoscere: caratteristiche dei vari rischi presenti sul luogo di lavoro e le relative misure di prevenzione e protezione

- concetti di base (pericolo, rischio, sicurezza, possibili danni per le persone e misure di tutela valutazione dei rischi e gestione della sicurezza)
- fattori di rischio
- sostanze pericolose
- dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza
- riferimenti comportamentali
- gestione delle emergenze

- Normative: quadro della normativa in materia di sicurezza

- codice penale
- codice civile
- costituzione
- statuto dei lavoratori
- normativa costituzionale
- D.L. n. 626/1994
- D.L. n. 81/2008 (ed testo unico) e successive aggiunte e modifiche

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà concluso da un test di verifica obbligatorio.

MODULO B:

Nell'ambito delle attività svolte dai volontari di cui al precedente box 8.3, si approfondiranno le informazioni sui rischi specifici esistenti negli ambienti di frequentazione indicati al precedente box 16, per i settori e le aree di intervento individuate al precedente punto 5.

DURATA: 2 ore

CONTENUTI:

Verranno trattati i seguenti temi relativi ai rischi connessi all'impiego di volontari in scn nel settore educazione e promozione culturale, con particolare riguardo all'area di intervento indicata al box 5

Educazione e promozione culturale

- fattori di rischio connessi ad attività di aggregazione ed animazione sociale e culturale verso minori, giovani, adulti, anziani, italiani e stranieri, con e senza disabilità
- fattori di rischio connessi ad attività di educazione, informazione, formazione, tutoraggio, valorizzazione di centri storici e culture locali

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

- fattori di rischio connessi ad attività sportive ludico-motorie pro inclusione, attività artistiche ed interculturali (teatro, musica, cinema, arti visive...) modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- Focus sui contatti con l'utenze e servizi alla persona
- modalità di comportamento e prevenzione in tali situazioni
- gestione delle situazioni di emergenza
- sostanze pericolose ed uso di precauzioni e dei dispositivi di protezione
- segnaletica di sicurezza e riferimenti comportamentali
- normativa di riferimento

Inoltre, come indicato del Decreto 160/2013 (Linee Guida...), “in considerazione della necessità di potenziare e radicare nel sistema del servizio civile una solida cultura della salute e della sicurezza ... e soprattutto, al fine di educarli affinché detta cultura si radichi in loro e diventi stile di vita”, con riferimento ai luoghi di realizzazione ed alle strumentazioni connesse alle attività di cui al box 8.3, si approfondiranno i contenuti relativi alle tipologie di rischio nei seguenti ambienti:

Per il servizio in sede

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi in cui i volontari si troveranno ad utilizzare le normali dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti nelle sedi di progetto (rispondenti al DL 81 ed alla Circ 23/09/2013), quali uffici, aule di formazione, strutture congressuali, operative, aperte e non al pubblico, per attività di front office, back office, segretariato sociale, operazioni con videoterminale, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede urbano (outdoor)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti urbani (piazze, giardini, aree attrezzate o preparate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali materiali promozionali, stand, sedie, tavoli e banchetti,...) materiali e dotazioni rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15

Per il servizio fuori sede extraurbano (ambiente naturale e misto)

Verranno approfonditi i contenuti relativi alle tipologie di rischio possibili nei luoghi aperti extraurbani (parchi, riserve naturali, aree da monitorare o valorizzare, mezzi quali Treno Verde, Carovana Antimafia, individuate ad hoc) in cui i volontari si troveranno ad operare in occasioni di eventi, incontri, campagne, promozione e sensibilizzazione su temi connessi al SCN e/o al progetto, utilizzando le dotazioni (vedi in particolare box 25) presenti e disponibili in queste situazioni (quali abbigliamento ed attrezzature ad hoc, tutte rispondenti a norme UE e al DL 81), per le attività indicate al box 8.3, oltre agli spostamenti da e per detti luoghi. Fatto salvo quanto indicato come possibilità al box 15.

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.

Il modulo, erogato attraverso una piattaforma FAD, sarà seguito da un incontro di verifica con l'OLP di progetto.

41) DURATA:

La durata complessiva della formazione specifica è di 73 ore, con un piano formativo di 14 giornate in aula per 65 ore e 8 ore da svolgersi attraverso la FAD.

La formazione specifica è parte integrante del progetto ed è conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore. La formazione specifica, relativamente a tutte le ore dichiarate nel progetto, sarà erogata ai volontari per il 70% durante i primi 90 giorni di servizio e per il residuo 30% entro il 270° giorno di servizio.

ALTRI ELEMENTI DELLA FORMAZIONE

42) MODALITÀ DI MONITORAGGIO DEL PIANO DI FORMAZIONE (GENERALE E SPECIFICA) PREDISPOSTO:

Formazione Generale

Ricorso a sistema monitoraggio depositato presso il Dipartimento della Gioventù e del SCN descritto nei modelli:

- Mod. S/MON

Formazione Specifica

Localmente il monitoraggio del piano di formazione specifica prevede:

- momenti di “restituzione” verbale immediatamente successivi all’esperienza di formazione e follow-up con gli OLP
- note periodiche su quanto sperimentato durante i percorsi di formazione, redatti sulle schede pre-strutturate allegate al rilevamento mensile delle presenze dei volontari in SCN

Data, 7 Novembre 2017

Il Responsabile Legale dell’Ente/
Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Dott. Licio Palazzini

Le procedure selettive per questo progetto si terranno a far data dal 03/10/2018. I calendari delle convocazioni saranno pubblicati presso la sede ASC di riferimento, ovvero sul suo sito internet. I recapiti della sede ASC di riferimento sono riportati in questa scheda. La pubblicazione dei calendari ha valore di notifica. La mancata presenza al colloquio è considerata rinuncia.